

VIALE ROVERETO » IL CASO

Ex Cattoi, contestato l'abuso edilizio

È stata riposizionata all'ingresso la sbarra anti-camper che già lo scorso anno aveva fatto scattare la segnalazione

► RIVA

La vicenda (il romanzo?) dell'ex Cattoi si arricchisce di un nuovo capitolo. Per altro già letto lo scorso anno. All'ingresso dell'area ex Cattoi, infatti, è stata ripristinata la sbarra che di fatto impedisce l'ingresso sul terreno ai camper. Già lo scorso anno la collocazione della stanga aveva fatto scattare una segnalazione per abuso edilizio dopo una serie di sopralluoghi effettuati dalla polizia locale dell'Alto Garda e Ledro.

La scena, nella sostanza, si è ripetuta anche quest'anno. La polizia locale ha rilevato la presenza della stanga, installata senza l'autorizzazione di Palazzo Pretorio, ed è così scattata la segnalazione all'ufficio competente del Comune di Riva. Se verrà ricalcato il percorso dello scorso anno, arriverà la contestazione alla proprietà e la successiva richiesta di ripristino dei luoghi entro 90 giorni dalla notifica.

La stanga era stata posizionata all'inizio di luglio dello scorso anno a pochi giorni dall'apertura alle auto dell'area. Con le auto, infatti, erano entrati anche numerosi camper (compresi quelli di alcune famiglie di nomadi) e la polizia locale aveva elevato alcune contravvenzioni per campeggio abusivo. Per risolvere il problema la proprietà aveva così deciso di installare una barriera, con la conseguenza di vedersi contestare l'abuso edilizio. Ora c'è il bis.

Com'è noto, prima dell'acquisto dell'area da parte della società del commercialista altoatesino Heinz Peter Hager e dell'imprenditore arcense Paolo Signoretti, l'area ex Cattoi - in attesa che si risolvesse l'asta per il fallimento della Lacos - era un parcheggio gestito da Apm, con un contratto che è scaduto a giugno dello scorso anno. L'apertura gratuita alle auto decisa dalla nuova proprietà ha inevitabilmente crea-

to un danno al bilancio di Apm, come aveva avuto modo di sottolineare a suo tempo il presidente Pierluigi Bagozzi.

Il braccio di ferro tra proprietà e Comune dunque prosegue. Nei giorni scorsi è stata realizzata la pista ciclabile su via Nietzsche, proprio in corrispondenza dell'ingresso dell'area Cattoi. Un gesto che la proprietà ha interpretato come uno sgarbo per non far passare le automobili. L'amministrazione ha però replicato che la ciclabile è stata realizzata dalla Provincia sulla base di un progetto vecchio di anni. E che - in verità - era stato sospeso da piazza Dante proprio perché nell'area Cattoi c'era il posteggio gestito da Apm.

In mezzo a tutto questo, il ricorso al Tar (non ancora discusso) contro il diniego al Piano di comparto votato dal consiglio comunale di Riva.

(g.f.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La stanga incriminata all'ingresso dell'ex Cattoi (foto Marchi). In alto Heinz Peter Hager



» È l'ennesimo capitolo del difficile rapporto tra i nuovi proprietari del terreno acquistato dal fallimento Lacos e l'amministrazione comunale rivana

Il Comune «spinge» sul parking alla Baltera

Commissionato alla società Helios uno studio per promuovere il parcheggio e l'uso del bus navetta

► RIVA

Come anticipato su queste pagine, l'amministrazione comunale rivana si è accordata con Riva del Garda Fierecongressi per avere a disposizione - oltre al "classico" posteggio degli autobus turistici - un'altra porzione dell'area in località Baltera da utilizzare quale parcheggio di attestamento da fine giugno a settembre, nel rispetto delle esigenze legate alle attività fieristiche e alla conseguente logistica. Si è così deciso di attivare il nuovo spazio di sosta (per ora a livello sperimentale) sull'area laterale alla circonvallazione, mettendo a disposizione dei visitatori un'ampia area

per la sosta pagando una tariffa limitata (3 euro al giorno). D'altra parte la Baltera non è molto vicina al centro ed è fuori mano rispetto alla spiaggia, dunque si è pensato a un bus navetta: «Il funzionamento di questo parcheggio di attestamento, che in queste porzioni costituisce una novità per il nostro territorio, presuppone - spiegano dalla Giunta - che ne siano a conoscenza i futuri possibili utenti già in fase di avvicinamento alla città: è per questo che diventa importante predisporre un progetto informativo e comunicativo del bus navetta». Perciò è stato commissionato alla Helios srl di Bolzano (per 11.712 euro)

«uno studio mirato a definire e creare i nuovi mezzi destinati a informare un target costituito soprattutto da turisti da fuori: il nuovo parcheggio sarà utilizzato se l'utente che arriva ne sarà già informato, o se comunque verrà informato da adeguata segnaletica disposta lungo le vie di avvicinamento. Lo studio sarà volto alla creazione di una riconoscibilità del nuovo servizio, dotandolo di un "brand" specifico e definendo elementi informativi e comunicativi, supportando il tutto con un sistema di "wayfinding", ovvero di segnaletica chiara che conduca anche chi viene per la prima volta alla nuova area».

(m.cass.)



Il parcheggio della Baltera che il Comune vuole promuovere per i turisti